

libri
cultura

a cura di BRUNELLA SCHISA

pillole



SE UN GIORNO DOVESSI SPARIRE
Paola Dallolio
La Tartaruga,
pp. 219
[euro 16,50]

■ L'ESORDIO UN «MAESTRO» PERICOLOSO

María e Filippo, fidanzati ventenni, si lasciano ammaliare da Gustave, «maestro spirituale» che si presenta come seguace del guru indiano Sai Baba. E vengono trascinati in un vortice di follia, sottomissione e paura. L'esordio di Paola Dallolio aiuta a comprendere le ragioni della crescente diffusione di santoni e guaritori.

Silvia Pingitore



LIBERISTA SARÀ LEI!
Emilio Carnevali e Pierfranco Pellizzetti
Codice,
pp. 132
[euro 14]

■ IL SAGGIO C'ERA UNA VOLTA IL NEOLIBERISMO

Una contro storia del neoliberalismo (con prefazione del giornalista di Repubblica di Roberto Petrin), nel momento in cui, dicono gli autori, è entrato definitivamente in crisi per effetto della recessione. Con parecchia ironia e molta attenzione ai tanti convertiti di sinistra alle «splendide virtù» del mercato.

Massimiliano Panarari



L'ANNO DEI GIORNI RUBATI
Alfredo Antonaros
Pendragon,
pp. 144
[euro 16]
Postfazione di Margherita Hack

■ IL ROMANZO STORICO RISCHIARE LA TESTA PER UN CALENDARIO

L'anno è il 1582, quando la riforma del calendario portò a un salto di dieci giorni: dal 4 al 15 ottobre in una notte. Su questo sfondo, tratteggiato da Antonaros con forti colori, l'avventura di un cantore calabrese che rischiò il patibolo mentre sognava di diventare ricco con la stampa dei nuovi calendari.

Antonio Di Piero

L'intervista

■ NEL NUOVO ROMANZO DI ROMANA PETRI, IL LUNGO MONOLOGO DI UNA EX MOGLIE IN RISPOSTA ALL'EX MARITO

Scene da un matrimonio, finito quindici anni prima

Cristiana e Marco si sono conosciuti a 20 anni, sposati a 25. A 35 hanno

avuto il primo figlio. A 45 hanno divorziato. Ora hanno entrambi 60 anni. Cristiana si è felicemente risposata. Anche Mario lo ha fatto, con una donna più giovane, con cui ha un figlio di un anno, e vive in Brasile. Da lì Marco scrive alla ex moglie una lettera, in cui le confessa di sentirsi vecchio e di volere ritrovare con lei un po' di giovinezza. Parte da qui il romanzo di Romana Petri, un monologo, quello di Cristiana, che rispondendo all'ex marito ripercorre una lunga storia di poco amore e tanta infelicità.

Tradimenti, menzogne, violenza. Non c'è però un unico carnefice, come spesso avviene in una coppia. È come aprire la scatola nera di un aereo. Impossibile non pensare a un altro romanzo, *La scatola nera* appunto, di Amos Oz.

«E invece, non ci ho pensato». Oz dà la voce anche al marito.

TI SPIEGO

Romana Petri
Cavallo di Ferro,
pp. 200
[euro 16,50]



«Se avessi fatto parlare anche Mario avrei appesantito la storia, ma potrei scrivere in un secondo tempo le risposte di lui». È possibile che, dopo tanti anni, Cristiana provi ancora tanto rancore?

«Non è rancore. Cristiana ha perdonato, ma non vuole dimenticare, perché sarebbe come perdere la coscienza».

L'ex marito vorrebbe tornare indietro. Perché lei è così spietata?

«Perché non bisogna tenere la testa voltata al passato. L'oblio è la migliore risorsa della memoria. In realtà, lui vuole compiere fino in fondo la missione di distruggerla».

Ma non è solo Cristiana la vittima, anche lei lo ha tradito.

«Sì, ma per disperazione e quando torna-

in uscita

Ivan, che aveva tredici anni nel '57



L'EROE DEL GIORNO
Fabio Ciriachi
Alberto Gaffi Editore,
pp. 280
[euro 16]

Roma, estate del '57. Il caldo torrido e quella «intraprendente frontiera urbana» che è il quartiere Africano ospitano i sogni e le avventure di Ivan e degli amici Lillo, Moretto e Giggi-stecco, esistenze passate tutte a correre tra cinema, pischelle e «marana». I quattro si lasciano alle spalle l'innocenza dei tredici anni per fare, nel giro di poche stagioni, la conoscenza di rabbia, amore, sesso, violenza e morte. Della vita, insomma, nella quale si ritrovano catapultati senza neanche accorgersene. *L'eroe del giorno* è il secondo romanzo di Fabio Ciriachi, un passato da poeta che volentieri torna a galla. Da apprezzare è lo sfondo di un'Italia che, come i giovani protagonisti, abbandona miseria e innocenza. La Storia arriva attraverso le voci di quartiere: lo Sputnik; l'elezione di Giovanni XXIII; Coppi; l'America e l'Unione Sovietica, che qualche volta paiono a un tiro di schioppo, qualche altra sembrano mondi paralleli.

Gianmarco Volpe



va a casa ce l'aveva ancora di più con lui perché con la sua indifferenza le aveva permesso di tradirlo. È ovvio che il bene e il male si mescolano e non sono solo da una parte, ma lei ormai è matura. Ha capito che la vita è sacra, oltre che breve, e non permette a nessuno di calpestarla».

Ma non suona un po' ridicolo parlare di felicità a sessant'anni?

«Sì, felicità è una parola grossa. Ma la felicità va attesa e, se la si coltiva con pazienza, prima o poi arriva».

ROMANA PETRI

La scrittrice, nata a Roma nel 1955, vive tra la sua città e Lisbona. I suoi precedenti romanzi hanno vinto diversi premi, tra i quali il Mondello, il Rapallo Carige e il Grinzane Cavour

segnalati da Augias

IL GIORNO DELLE DONNE

Gyula Krúdy

Cavallo di Ferro, pp. 223

[euro 16,50]

Praticamente sconosciuto in Italia, l'ungherese Krúdy (1878-1933) arriva ora con questo suo romanzo affascinante, tutto centrato

sul corpo femminile maniacalmente esaminato, adorato, in ogni sua più segreta zona. La donna è qui vista più che come *femme fatale*

come vera *lanua inferi*: porta dell'inferno.

LE SPEZIE DELLA TERRA

Leonard Cohen

minimum fax, pp. 207

[euro 13,50]

Tanti conoscono Leonard Cohen cantautore, molti meno lo scrittore e il poeta, qui presentato con un'acuta prefazione di Moni Ovadia.

La sensualità è sublimata nel verso e l'ebraismo affiora anche non volendo poiché emerge dalle scritture, dall'amore fatto di carne ma intriso

di spirito, dagli affetti, dall'incontenibile ironia.

